

2019 – Lampadina (New Jersey)



Rovescio	Lampadina di Edison in primo piano con una decorazione sullo sfondo. Nel giro, UNITED STATES OF AMERICA e NEW JERSEY. Ai lati, vicino al bordo, le iniziali degli autori del conio.
Autori	Paul C. Balan (designer) Phebe Hemphill (incisore)
Data emissione	21 Novembre 2019
Tiratura	334.500 (P), 310.675 (D), 85.839 (S, Proof), 21.101 (S, Rev. Proof)



2019 – Lampadina (New Jersey)



Il 21 ottobre 1879, nel suo laboratorio di ricerca di Menlo Park, nel New Jersey, Thomas Alva Edison era riuscito a ottenere un risultato stupefacente per quei tempi: far restare accesa per più di tredici ore una lampadina a incandescenza. In realtà, a brevettare una lampadina a incandescenza con filamento di carbonio era stato l'anno prima l'inventore e chimico britannico Sir Joseph Wilson Swan. La sua lampada funzionava bene per brevi dimostrazioni, però aveva parecchi difetti: il sistema di combustione, infatti, era costituito da uno spesso filamento di carbonio che, emettendo fuliggine, anneriva l'interno del bulbo. La sua bassa resistenza, inoltre, richiedeva tantissima elettricità per funzionare. Capace non solo di produrre innovazioni tecnologiche ma anche di migliorare quelle di altri inventori meno noti, Edison riuscì a rendere funzionale la lampada a incandescenza. I due anni impiegati per la sua realizzazione erano stati un periodo di duro lavoro alla ricerca di un filamento che diventasse incandescente nel piccolo globo di vetro senza consumarsi subito. Dopo aver provato senza successo un'infinità di sostanze, come platino, cotone, carta, fibre vegetali e persino i rossi peli della barba di un suo collaboratore, trovò il filamento perfetto in un semplice filo di cotone da cucire carbonizzato. Nel frattempo aveva provveduto a creare un sistema di alimentazione per più lampade, che utilizzava una dinamo, e l'aveva dotato di tutto il "corredo" necessario: interruttori, fusibili di protezione, attacchi a vite. Questi ultimi erano nati da un'originale modifica dei tappi a vite dei bidoni di cherosene, che consentiva di saldare al supporto le ampole a vuoto così ermeticamente da impedire qualunque infiltrazione d'aria. Il brevetto che Edison depositò nel 1880 accese però un contenzioso con Swan che vantava la "primogenitura" della sua lampadina, brevettata in Gran Bretagna nel 1878. L'inglese vinse la causa, costringendo l'americano a collaborare e a entrare in società con lui. Nacque così la Edison & Swan United Light Company, il cui successo fu immediato, tanto che a partire dal 1882 arrivò a produrre 100mila lampadine all'anno. Tuttavia, anche se è la più conosciuta, la lampadina è soltanto uno dei 1.093 brevetti depositati da Thomas Alva Edison, considerato uno degli uomini d'affari più brillanti e spregiudicati del suo tempo. *(notizie tratte dal web).*

